

**DECRETI DEL PRESIDENTE PARCO SUD**n° di Atti Trovati = **1**Decreto del Presidente del  
Parco SudRep. n° **1/2016** Prot. n° **5162/2016** Tit./Anno/Fasc. **9.4/2016/3**In Pubblicazione  
dal **18/1/2016** al **2/2/2016**

"Interventi volti alla creazione di un punto ricettivo di ingresso al parco dei Fontanili e alla realizzazione dell'orto dei sapori antichi", in comune di Rho, nell'ambito dei progetti di Valorizzazione del paesaggio rurale - Progetto Vie d'acqua - EXPO 2015, Richiedente ERSAF. Parere di competenza del parco Agricolo Sud Milano ai sensi dell'art. 21 della l.r. n. 86/1983.

[→ VISUALIZZA DETTAGLIO ←](#)

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Decreto n. 1 del 12/1/2016

Atti n. 5162/2016/9.4/2016/3

**Oggetto: “Interventi volti alla creazione di un punto ricettivo di ingresso al parco dei Fontanili e alla realizzazione dell'orto dei sapori antichi”, in comune di Rho, nell'ambito dei progetti di Valorizzazione del paesaggio rurale – Progetto Vie d'acqua – EXPO 2015. Richiedente ERSAF. Parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi dell'art. 21 della l.r. n. 86/1983.**

**LA PRESIDENTE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Assistita dal Segretario Generale dottoressa Simonetta Fedeli

**VISTA** la proposta di decreto redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 41/2015 del 5 novembre 2015 avente ad oggetto “Approvazione Bilancio di Previsione per l'annualità 2015”;

**VISTA** la Legge n. 56/2014;

**VISTO** lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**DECRETA**

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di approvare il progetto di cui all'oggetto, in atti;
- 4) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

DIREZIONE PROPONENTE: Settore Parco Agricolo Sud Milano

**OGGETTO: “Interventi volti alla creazione di un punto ricettivo di ingresso al parco dei Fontanili e alla realizzazione dell'orto dei sapori antichi”, in comune di Rho, nell'ambito dei progetti di Valorizzazione del paesaggio rurale – Progetto Vie d'acqua – EXPO 2015. Richiedente ERSAF. Parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi dell'art. 21 della l.r. n. 86/1983.**

### RELAZIONE TECNICA:

La legge regionale n. 16 del 2007, “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*” che ha abrogato e sostituito la legge regionale n. 24 del 1990, istitutiva del Parco Agricolo Sud Milano la cui gestione è affidata alla Provincia di Milano, indica all'art. 157 comma 1, tra le finalità del Parco, “*la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani*”, nonché “*la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini*”;

Dal 1 gennaio 2015, in attuazione della l. n. 56/2014, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” la Città metropolitana di Milano, è subentrata alla Provincia omonima ed è succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi, esercitandone le funzioni.

Lo Statuto della Città Metropolitana approvato dalla Conferenza Metropolitana con Deliberazione n. 2/2014, dispone che: “La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano”.

Il Sindaco Metropolitanò con Decreto Sindacale n. 44/2015 del 26 febbraio 2015 atti n. 47914/1.18/2015/1, ha delegato alla Funzione di Presidente del Parco Agricolo sud Milano la Consigliera Michela Palestra;

Nell'ambito della realizzazione delle opere previste per l'organizzazione dell'Esposizione Universale (EXPO 2015) e più specificatamente nel quadro del più vasto progetto delle Vie d'acqua EXPO 2015, la società EXPO S.p.A. ha predisposto una serie di interventi complementari e di compensazione ricadenti in una vasta area compresa tra il Canale Villoresi a nord e il Naviglio Pavese a sud. Gli interventi previsti consistono principalmente nella realizzazione e sistemazione di percorsi/itinerari attraverso il paesaggio rurale e nella realizzazione di opere di recupero e valorizzazione di aree o beni connessi o limitrofi al tracciato dei suddetti percorsi. L'intervento complessivo è stato suddiviso in quattro diversi ambiti: Groane, 5 Comuni, Muggiano, Risaie.

Il progetto di cui all'oggetto è compreso tra gli interventi previsti nell'ambito cosiddetto dei “5 comuni” e come tale rientra tra quelli inseriti nel “Protocollo di intesa tra Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comune di Pero, Comune di Rho, Comune di Settimo milanese e Expo 2015 S.p.A. per l'attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015” approvato dal Parco con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 15/2014 e successivamente sottoscritto.

L'intervento proposto è in linea con le finalità del Parco. Infatti il comma 1 dell'art. 157 della l.r. 16/2007 individua, tra le finalità proprie del Parco Agricolo Sud Milano “la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini”. Il PTC del Parco (D.G.R. 7/818/2000), inoltre, all'art. 15, comma 2, lett c), indica quale obiettivo *favorire i rapporti di integrazione fra attività agricola e sviluppo economico e sociale del territorio*; l'art. 19, comma 1, poi, stabilisce *che la fruizione del Parco in funzione ricreativa, educativa, culturale e sociale, da parte del pubblico, è principale finalità del Piano, subordinatamente alle esigenze di tutela dell'ambiente naturale e dell'attività agricola*.

L'area dell'intervento è ricompresa nei *territori agricoli di cintura metropolitana* (art. 25) nelle NTA del PTC del Parco. In tali territori per quanto riguarda gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli, è possibile mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dei PTC e delle normative comunali vigenti, con un limite massimo di aumento del 20% della s.l.p. realizzabile «una tantum». In caso di interventi di conservazione che prevedano cambio di destinazioni d'uso, le nuove destinazioni dovranno essere determinate dagli strumenti di pianificazione comunale in conformità ai criteri dettati dal presente articolo e dalle eventuali specifiche norme di ambito o di zona.

L'intervento consiste:

- nella realizzazione di un punto ricettivo all'ingresso del Parco dei Fontanili in modo da accogliere oltre che accompagnare la fruizione del paesaggio agrario

- nella creazione di un'area, annessa al punto ricettivo, da dedicare alla realizzazione di un "orto dei sapori antichi", al fine di riscoprire antiche varietà o specie di ortaggi, conservare il patrimonio genetico delle vecchie colture e varietà, valorizzazione degli ortaggi producendo e mettendo a disposizione piantine e sementi, rivalutare gli antichi sapori attraverso divulgazione di ricette o metodi di conservazione.

Il progetto interviene su aree pubbliche, ricadenti in Comune di Rho, situate appena a sud dell'attraversamento dell'autostrada A4, attorno all'area dell'Ex Forno Inceneritore, ubicato lungo la Via San Martino.

Si prevede quindi, la realizzazione di un nuovo punto ricettivo all'ingresso del Parco dei Fontanili, mediante ricostruzione di un fabbricato, sede della casa del custode dell'ex inceneritore, e, a sud di essa, la realizzazione di un'area da destinare a "orto dei sapori antichi".

L'edificio sarà utilizzato come Casa del Parco e per attività associative e didattiche. Le destinazioni d'uso principali del fabbricato sono info-point, laboratorio per attività didattiche, piccolo angolo cottura, deposito, servizi igienici. Tale spazio, oltre ad accogliere il pubblico per informazioni legate al parco e le sue attività, accoglierà attività coordinate da una o più associazioni, prevalentemente nella zona del laboratorio didattico.

L'intervento prevede, anche un sistema di orti che si colloca nell'ambito di un ambiente agricolo e orticolo periurbano. Il sistema è studiato in modo tale da potersi arricchire di nuovi orti man mano che se ne presenta la necessita, seguendo una maglia regolare scandita da percorsi e canali. Gli orti in totale occupano una superficie di 1741,5 mq suddivisi in 43 parcelle di 40,5 mq. I moduli potranno essere gestiti da più scuole, enti e associazioni per finalità didattiche, sociali e di recupero delle antiche varietà ortive.

Negli orti si potranno coltivare ortaggi, alberi da frutto e cereali, erbacee che funzionino come fasce tampone tra gli orti e per favorire la biodiversità. Inoltre per diversificare le attività nell'area si potranno installare delle arnie vicine per la produzione di miele e favorire l'aumento della biodiversità nella zona. Una parte del campo verrà adibita a soleggiata prateria, uno spazio comune in cui incontrarsi, fare un pic-nic, giocare e muoversi liberamente.

*Si propone pertanto di rendere parere favorevole al progetto "Interventi volti alla creazione di un punto ricettivo di ingresso al parco dei Fontanili e alla realizzazione dell'orto dei sapori antichi", in comune di Rho, nell'ambito dei progetti di Valorizzazione del paesaggio rurale – Progetto Vie d'acqua – EXPO 2015", a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:*

- il nuovo punto ricettivo non dovrà avere una s.l.p, maggiore rispetto al edificio storico, di non oltre il 20%;
- valutare la possibilità di orientare le particelle degli orti in direzione NW-SE, al fine di allinearsi con la direzione generale della falda;
- delimitare l'area e le pertinenze attraverso l'uso di siepi vive, evitando il ricorso a recinzioni;
- le modalità della realizzazione degli allacciamenti ai principali sotto servizi nell'area del portico esistente, ex lombricoltura, dovranno essere puntualmente concordate con gli uffici del Parco Agricolo Sud Milano.

Gli interventi previsti dovranno essere sottoposti ad autorizzazione paesaggistica e rientrano tra quelle di competenza della Regione, come specificato nel *CAPITOLO 3.1 "Le competenze della Regione"* dalla D.G.R. 22 dicembre 2011, n. IX/2727 "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 – Contestuale revoca della D.G.R. 2121/2006".

Gli interventi di abbattimento piante all'interno del territorio del Parco sono soggetti a denuncia di taglio da effettuarsi all'Ente gestore del Parco.

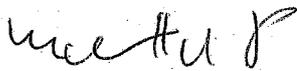
Il presente Decreto viene emanato con urgenza visti la convocazione, da parte di ERSAF, della Conferenza dei servizi decisoria, prevista per il giorno 15 gennaio 2016, e verrà sottoposto alla deliberazione di ratifica da parte del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile del Consiglio medesimo, ai sensi del comma 3 dell'art.9 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10 dicembre 1991;

Per il presente atto non dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

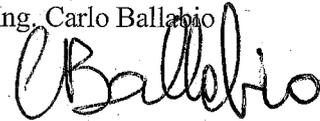
Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio "medio-basso" dall'art. 5 del PTPC.

12 gennaio 2016

Il Responsabile del Servizio Sistema Agricolo  
Dott. Piercarlo Marletta



Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano  
Ing. Carlo Ballabio



**PROPOSTA:**

## IL PRESIDENTE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Visto il Decreto n. 44/2015 atti n. 47914/1.18/2015/1 con il quale e' stata conferita alla Consigliera Michela Palestra la delega alla Funzione di "Presidente del Parco Agricolo sud Milano";

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione;

Vista la l.r. n. 86 del 30/11/1983 Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale;

Dato atto che il presente provvedimento verrà sottoposto alla deliberazione di ratifica da parte del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile del Consiglio medesimo, ai sensi del comma 3 dell'art.9 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10 dicembre 1991;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la legge 56/2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

## DECRETA

1) di dare **parere favorevole** al progetto "*Interventi volti alla creazione di un punto ricettivo di ingresso al parco dei Fontanili e alla realizzazione dell'orto dei sapori antichi*", in comune di Rho, nell'ambito dei progetti di Valorizzazione del paesaggio rurale – Progetto Vie d'acqua – EXPO 2015", a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

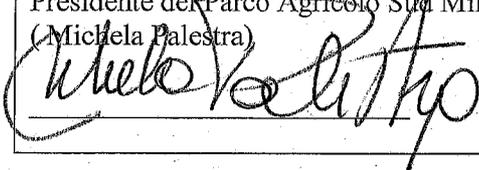
- il nuovo punto ricettivo non dovrà avere una s.l.p, maggiore rispetto al edificio storico, di non oltre il 20%;
- valutare la possibilità di orientare le particelle degli orti in direzione NW-SE, al fine di allinearsi con la direzione generale della falda;
- l'area d'intervento e le pertinenze dovranno essere delimitate attraverso l'uso di siepi vive, evitando il ricorso a recinzioni;
- le modalità della realizzazione degli allacciamenti ai principali sotto servizi nell'area del portico esistente, ex lombricoltura, dovranno essere puntualmente concordate con gli uffici del Parco Agricolo Sud Milano.

2) di sottoporre il presente provvedimento alla deliberazione di ratifica da parte del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile del Consiglio medesimo, ai sensi del comma 3 dell'art.9 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10 dicembre 1991;

- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo sud Milano tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 4) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica;

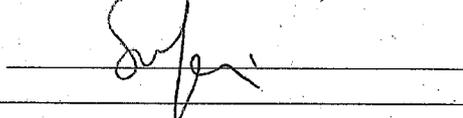
Letto, approvato e sottoscritto

per IL SINDACO  
IL CONSIGLIERE DELEGATO  
Presidente del Parco Agricolo Sud Milano  
(Michela Palestra)



IL SEGRETARIO GENERALE

(Simonetta Fedeli)

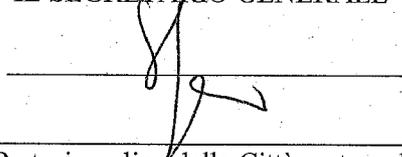


**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano, li 15/01/2016

IL SEGRETARIO GENERALE



Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**ESECUZIONE**

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a:

.....

Milano li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Ing. Carlo Ballabio

Data, ~~xx~~ <sup>12</sup> gennaio 2016

firma

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA  
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO  
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

Nome

data

12/1/2016

firma

**VISTO DEL DIRETTORE .....**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art.14 del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

Ing. Carlo Ballabio

data, ~~xx~~ <sup>12</sup> gennaio 2016

firma

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)



IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome

data

firma